Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

le leggi, ne l'opinioni d'alcun filosofo. Perche
io sò conoscerlo tutto quello, che da loro è uscito
esser sempre stato vituperoso, e dannoso non
solo à coloro, che desiderano di viver christi-
anam.te ma à ogni huomo, che brama di viver
secondo, che la legge naturale, et il giusto, e
l'honesto ricerca, et vuole. Et acciòche non cre-
diate quello mio parere esser fondato sopra
qualche humore, ò sopra qualche mia indurata
opinione, non vi vincerò sea vi durui à memoria
quello che Lattantio firmiano racconta de i cos-
tumi di essi filosofi; i quali dice, che erano
vsare le sue proprie parole, tutti bestiali, auari,
libidinosi, gonfiati di superbia, arroganti,
peruersi, e maligni, e che faceano nelle case
loro tutte quelle cose, che biasimauano nelle
scuole. Quinci possiamo accertarci, che quelli
di loro, che si dipartiuano dalle solitudini,
e ritornauano alle conuersationi lo facessero
per